



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA**

**PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO TIPO A) PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE, SETTORE SCIENTIFICO – DISCIPLINARE IUS/13- SETTORE CONCORSUALE 12/E1, D.R. N 4 DEL 2.1.2019**

**Elenco dei candidati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.**

**Dott. Stefano Dominelli**

**Data**  
**9 aprile 2019**

**IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE**  
**Prof. Ilaria Queirolo**

# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA



## PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO TIPO A) PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE, SETTORE SCIENTIFICO – DISCIPLINARE IUS/13- SETTORE CONCORSUALE 12/E1, D.R. N 4 DEL 2.1.2019

### VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA

Il giorno 9 aprile alle ore 10 presso il **Dipartimento di Scienze politiche, Albergo dei poveri, p.le Emanuele Brignole 3°, 3° piano, Sezione di diritto internazionale** dell'Università degli Studi di Genova, ha luogo la II riunione della Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione di cui al titolo con i commissari prof. Antonio Leandro e Pietro Franzina collegati via Skype e il Presidente Prof. Ilaria Queirolo, presente presso i locali indicati, anch'essa collegata via Skype.

I componenti della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati ammessi, dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di essi o con i concorrenti, ai sensi degli art. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione prende atto della documentazione presentata dal candidato e, in modo particolare, dei titoli e delle pubblicazioni che saranno discussi dal medesimo.

Il Presidente ricorda preliminarmente gli adempimenti previsti dall'art. 7 del bando in parola.

In modo particolare fa presente che a seguito della discussione pubblica di cui sopra la Commissione dovrà attribuire un punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione.

Sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera. Detta prova avviene contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

Sulla base dei punteggi complessivi assegnati, la Commissione individuerà il vincitore.

I candidati sono stati inoltre informati che la mancata presentazione alla convocazione per la discussione dei titoli e delle pubblicazioni sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla procedura.

La Commissione procederà, pertanto, alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni limitatamente ai candidati che saranno presenti alla predetta convocazione.

La Commissione convocata per vie telematiche (Skype), risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida

L'aula è aperta al pubblico e di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Risulta presente presso i locali del Dipartimento di Scienze politiche il seguente candidato del quale viene accertata l'identità personale mediante esibizione di documento di identità valido:

Dott. Stefano Dominelli

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Stefano Dominelli', located at the bottom right of the page.

Contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni del candidato viene effettuata la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera, così come previsto nel bando.

Espletate le discussioni con il candidato, sulla base della predeterminazione effettuata durante la prima seduta, la Commissione attribuisce i punteggi ai titoli e a ciascuna pubblicazione di cui all'Allegato B che fa parte integrante del presente verbale.


Sulla base dei punteggi complessivi assegnati, la Commissione, con deliberazione assunta a all'unanimità, indica vincitore il Dott. Stefano Dominelli

La seduta è tolta alle ore.10.40

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

Prof. Ilaria Queirolo



Prof. Pietro Franzina

Prof. Antonio Leandro



## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

### ALLEGATO B

**Punteggi attribuiti collegialmente sui titoli e sulla produzione scientifica dei candidati:**

**Candidato: Stefano Dominelli**

**Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 50):**

<b>1</b>	Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Punti 12 (su 12)
----------	--	------------------

Il Candidato ha svolto una tesi di diritto internazionale privato e processuale congruente con il settore scientifico disciplinare. Più nel dettaglio, la tesi di dottorato analizza in modo originale e critico il complesso di norme di diritto internazionale privato e processuale, tanto di derivazione europea quanto il residuo campo di applicazione delle norme interne, con specifico riferimento al contratto di assicurazione. La tesi risulta metodologicamente corretta, completa sotto il profilo ricostruttivo delle problematiche e delle posizioni dottrinali. Si caratterizza altresì per diversi profili di originalità relativi all'interpretazione e all'applicazione delle norme rilevanti.

<b>2</b>	eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Punti 10 (su 10)
----------	---	------------------

Il Candidato ha svolto significativa attività didattica presso Università italiane, nonché lezioni di vario tipo presso università straniere, in particolare la Turība University di Riga nell'ambito di diversi progetti internazionali.

Più nel dettaglio, il candidato ha svolto le seguenti attività didattiche riferibili al settore scientifico disciplina in oggetto:

A) aa 2018/2019, Corso di Diritto internazionale privato della famiglia e delle persone, Corso MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE (APPLICATA ALL'AMBITO ECONOMICO, GIURIDICO E SOCIALE-MED) Classe L-126 CFU, Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Studi Internazionali, Giuridici, Storico-Politici. L'attività didattica è congruente rispetto al settore scientifico disciplinare in particolare per quanto riguarda la trattazione dei temi del diritto internazionale privato della famiglia e delle persone.

B) A.a. 2017/2018, Corso di Diritto internazionale privato, Corso di laurea in SCIENZE INTERNAZIONALI E ISTITUZIONI EUROPEE (SIE) Immatricolati dall'a.a. 2014/15 - Laurea - COMMERCIO INTERNAZIONALE - 2017/2018 (9 CFU – 60 ore), Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Studi Internazionali, Giuridici, Storico-Politici. L'attività risulta pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare, posto che il corso base di diritto internazionale affronta gli aspetti generali della materia del settore.

C) Per gli anni accademici, 2016/2017 e 2017/2018, Corso di Diritto diplomatico e consolare internazionale ed europeo, LM 52 Scienze internazionali e della cooperazione – 6 CFU, Università degli Studi di Genova. L'attività didattica risulta pienamente coerente con il settore scientifico disciplinare, posto che il corso, avanzato, affronta temi tradizionali e specialistici del diritto delle relazioni internazionali.

*Well*

D) Per gli anni accademici 2015/2016 e 2016/2017, modulo di Diritto dell'Unione Europea e trasporti, presso il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria della Sicurezza: Trasporti e Sistemi territoriali, presso l'Università degli Studi di Genova. Il modulo è in parte congruente e affine al settore, posta l'attenzione dell'Unione europea nello scenario delle relazioni internazionali per la regolamentazione di materie specifiche e spiccatamente cross-border.

E) Per gli anni accademici 2014/2015 e 2015/2016, Corso di Diritto dell'Unione Europea I, sede di Imperia, Università degli Studi di Genova. L'attività didattica svolta è in parte coerente con il settore scientifico disciplinare.

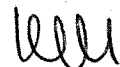
F) Per l'anno accademico 2015/2016 (30 novembre – 2 dicembre 2015), Docente di Seminario con attribuzione di crediti – 12 ore – 2 CFU – International Justice, Università degli Studi di Genova. L'attività didattica è pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare, posta la rilevanza del tema della giustizia internazionale nella materia del diritto internazionale.

Con riferimento, inoltre, alle attività didattiche diverse da corsi ufficiali o seminari con attribuzione di crediti, il candidato dichiara di aver svolto le seguenti lezioni, tra le quali si valutano in senso positivo per lo specifico settore scientifico disciplinare IUS/13, in quanto approfondimenti di temi generali ovvero specialistici della materia, le seguenti lezioni:

- 1) Principles of family mediation in International Law: a Workshop (3 ore), lezione in lingua inglese tenuta in occasione della TURIBA ERASMUS Intensive programme project „Mediation in Civil and Criminal Cases to Foster European Wide Settlement of Disputes” (8 aprile 2014, Riga, Lettonia).
- 2) Metodologia della ricerca internazionalistica, lezione al XXX Ciclo del corso di dottorato in Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Genova, 16 febbraio 2015, 10.00-13.00.
- 3) The Notion of “Safe Third Country” and the Principle of Non-Refoulement in Europe”, lezione in lingua inglese tenuta al GeMun 2015, Genova, 27 febbraio 2015, ore 9.30-10.30.
- 4) Eco-terrorism at Sea under International and EU Law, in occasione della Summer School European Union and the Law of the Sea, Jean Monnet Module, Imperia, 10 settembre 2015.
- 5) Common Principles and Possible Oxymorons in Family Mediation: International and EU law perspectives, nell'ambito dell'Erasmus Strategic partnership project - Development of Mediation Network in Civil and Criminal Cases to foster European Wide Settlements of Disputes, Riga, 13 ottobre 2015.
- 6) Sottrazione internazionale e diritti umani, in occasione de Corso di formazione in Diritti Umani (2016), Dipartimento di Scienze Politiche, Università degli Studi di Genova, 11 aprile 2016, 17.00-19.00.
- 7) Le Nazioni Unite, nell'ambito del programma “Studenti Ambasciatori alle Nazioni Unite – NHSMUN 2017” organizzato da Italian Diplomatic Academy – Accademia italiana per la Formazione e gli Alti Studi Internazionali, La Spezia, 2 dicembre 2016, 15.30-18.30.
- 8) Tutela dei diritti marittimi: profili di diritto sostanziale sovranazionale e di diritto internazionale privato e processuale, nell'ambito del corso «Diritto Marittimo» Cod. ARSP15869/13/2 organizzato dalla Scuola Nazionale Trasporti e Logistica, La Spezia, 25 gennaio 2017 (14.00-18.00).
- 9) Le operazioni per il mantenimento della pace e le immunità degli Stati e delle organizzazioni internazionali, 11 novembre 2017, ore 9.00-13.00, Master II Livello Scuola Superiore IANUA-ISSUGE dell'Università di Genova.
- 10) Maritime Piracy an Security Idealism at Sea: Rethinking the Role of the European Union's external Action under Public International Law Principles, in occasione della summer school Communauté internationale et droits de l'humanité: mythe et réalisations, Nizza, 4 settembre 2018.
- 11) Il quadro normativo internazionale ed europeo, Lezione al master di II Livello ‘Responsabili di struttura per l'accoglienza di rifugiati richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, Dipartimento di Scienze della Formazione, Università degli Studi di Genova, 19 settembre 2018.

Il Candidato ha altresì svolto attività di tutoraggio didattico nell'anno solare 2011, nonché attività di supporto alla didattica ed approfondimento con seminari nell'ambito dei corsi di scienze politiche e giurisprudenza sulla "internazionalizzazione" e "Space Law" nell'Università degli Studi di Genova, nel mese di dicembre 2015.

In considerazione di tutte le attività didattiche di cui sopra, diverse per natura, per temi trattati, per originalità, sede di erogazione, tutte congruenti con il SSD, la Commissione attribuisce punti 10.



3	documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Punti 10 (su 10)
---	--	------------------

In base ai criteri predeterminati nella prima seduta, risultano valutabili le seguenti attività, tutte coerenti od affini con il settore scientifico disciplinare IUS/13

A) Assegni di ricerca. Il Candidato ha ottenuto assegni di ricerca per un totale di oltre 3 anni (un assegno annuale con rinnovo 3.3.2014/2.3.2016 ed un assegno 1.4.2016/31.10.2017). I temi di ricerca sono stati rispettivamente il tema della composizione del deficit democratico nel commercio internazionale, con particolare riferimento al diritto internazionale privato e processuale, nonché sul tema del diritto internazionale privato e processuale in materia di insolvenza. Entrambi i temi attengono al diritto internazionale privato e processuale, e le ricerche svolte hanno portato alla pubblicazione di numerose pubblicazioni, tra cui una monografia, una co-curatela, e diversi articoli pubblicati su riviste di fascia A.

B) Il candidato è stato titolare di diverse borse di studio conferitegli per condurre ricerche su temi tanto di diritto internazionale pubblico quanto di diritto internazionale privato e processuale. Tali borse di studio, tutte assegnate su base competitiva, sono state anche assegnate da enti stranieri. In particolare si considerano particolarmente rilevanti le borse di studio assegnate da

B1) Max Planck Institute di Amburgo, per i mesi di gennaio e febbraio 2012, per il mese di luglio 2013, per i mesi di gennaio e febbraio 2016 – assegnate per condurre ricerche in tema di diritto internazionale privato e processuale delle assicurazioni, nonché per i mesi di luglio 2018 e luglio 2019, assegnate per svolgere ricerche in tema di insolvenza transfrontaliera

B2) CNR, per partecipare ad una scuola estiva dedicata al diritto internazionale del mare

C) Soggiorni di studio: il candidato è trascorso numerosi soggiorni presso istituti di ricerca esteri, in particolare presso il Max Planck Institute di Amburgo, per un totale di 6 mesi, per condurre ricerca nei campi di cui sopra, nonché presso l'istituto di Monaco di Baviera European Legal Information Institute, dal mese di febbraio a maggio 2013, per ivi condurre ricerche sulla giurisprudenza applicativa dei regolamenti uniformi concernenti la legge applicabile alle obbligazioni contrattuali ed alle obbligazioni extra-contrattuali.

D) Partecipazioni a comitati di riviste scientifiche: il Candidato, dal mese di gennaio 2013, è membro del comitato editoriale della rivista, di fascia A, "Il diritto marittimo". La rivista tratta anche temi tipici di diritto internazionale pubblico e di diritto internazionale privato e processuale, nella misura in cui questi siano funzionalmente connessi con le tematiche del diritto del mare e dei trasporti internazionali.

E) Partecipazione a corsi, in qualità di uditor: il Candidato ha partecipato a diversi corsi di formazione, anche all'estero, in materie ricollegabili al diritto internazionale pubblico ed al diritto internazionale privato e processuale. In particolare, il candidato ha partecipato

E1) giugno 2011, scuola estiva in tema di migrazioni internazionalistica

E2) agosto 2011, scuola estiva in tema di diritto penale internazionale, Salisburgo, Austria

E3) settembre 2011, European Financial Law Network Summer School

E4) ottobre 2013-maggio 2014, European Private Law for Postgraduates, per quattro settimane presso alcune delle Università che organizzano annualmente il corso di formazione (University of Muenster; University of Cambridge; Bucerius Law School (Hamburg); Max-Planck-Institut für ausländisches u. internationales Privatrecht; Silesian University at Katowice; University of Wroclaw; Università di Valencia; Università di Genova)

E5) luglio 2014, Training School "Maritime Security and Safety from Theory to Practice"

E6) luglio 2015, Summer school - Satellites and Space Communications: Law, Policies and Technologies.



In considerazione di tutte le attività di formazione e ricerca presso istituti nazionali e stranieri di cui sopra, diverse per natura, per temi trattati, per originalità, sede di erogazione, tutte congruenti con il SSD, la Commissione attribuisce punti 10.

4	organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Punti 8 (su 10)
---	---	-----------------

Il Candidato ha partecipato a numerosi progetti di ricerca, tanto nazionali quanto internazionali, in qualità di componente del gruppo di ricerca nazionale. Le attività di ricerca svolte in occasione di detti progetti sono tutte riconducibili al settore scientifico disciplina, trattandosi di temi di diritto internazionale pubblico ovvero di temi di diritto internazionale privato e processuale. Diverse pubblicazioni scientifiche sono inoltre ricollegate ai progetti di ricerca in parola, a testimonianza dell'attiva partecipazione del Candidato alle attività di ricerca. Per i temi trattati, particolare valore ai fini del settore scientifico disciplinare assumono i seguenti progetti:

- 1) European Commission- Directorate-General Justice Programme: *JLS/2010/JCIV/10-1AG - Specific transnational projects - "Specific programme Civil Justice 2007-2013" Project: JUST/2010/JCIV/AG/0001/"Removing obstacles to access to (e)Justice through mediation in Europe: ensuring enforcement and a smooth cooperation with judicial and non-judicial authorities"* (Capofila, Univ. Valencia, responsabile scientifico: Prof. Carlos Esplugues Mota; durata del progetto: due anni).
- 2) European Commission- Directorate-General Justice Programme: *JUST/2013/JCIV/AG/4666, Specific Programme Civil Justice: JUST/2013/JCIV/AG, "Towards the Entry into Force of the Succession Regulation: Building Future Uniformity upon Past Divergencies"* (Capofila, Univ. degli Studi di Milano, responsabile scientifico: Prof. Stefania Bariatti; durata del progetto: due anni).
- 3) European Commission- Directorate-General Justice Programme: *JUST/2014/JCOO/AG/CIVI 4000007693, Save Comp. Collection and development of best practices in cross border cases for the survival of distressed companies*, (Univ. capofila: UNIGE, responsabile scientifico: Prof. Ilaria Queirolo; durata del progetto: due anni).
- 4) European Commission- Directorate-General Justice Programme: *JUST/2014/JCOO/AG/CIVI 4000007736, unalex – multilingual information for the uniform interpretation of the instruments of judicial cooperation in civil matters* (Univ. capofila: Univ. Innsbruck – Austria, responsabile scientifico: Prof. Andreas Schwartz; durata del progetto: due anni).

Tra i progetti, invece, di rilevanza nazionale, per i temi trattati, particolare valore ai fini del settore scientifico disciplinare assumono i seguenti progetti:

- 1) PRA, UNIGE, 2010, *La tutela dei "soggetti deboli" tra diritto dell'Unione europea e diritto interno* (Resp. Scientifico: Prof. Laura Carpaneto).
- 2) PRA, UNIGE, 2012, *Diritto del mare e cambiamenti climatici: recenti sviluppi e reciproche influenze nella tutela transnazionale dell'ambiente* (Resp. Scientifico: Prof. Lorenzo Schiano di Pepe).
- 3) PRA, UNIGE, 2013, *La tutela dei diritti fondamentali nel diritto internazionale e dell'Unione europea: quale grado di effettività?* (Responsabile Scientifico, Prof. Ilaria Queirolo).
- 4) PRA, UNIGE, 2014, *Il nuovo Regolamento UE 650/2012 sulle successioni mortis causa: problemi applicativi e questioni aperte*, (Resp. Scientifico: Prof. Francesco Pesce).

Il Candidato risulta inoltre essere responsabile scientifico di un progetto di ricerca ad interesse locale, finanziato dall'Università degli Studi di Milano, dedicato al tema della possibile riforma della norme sulla legge applicabile ai contratti di assicurazione di cui al regolamento Roma I.

In considerazione di tutte le partecipazioni a gruppi nazionali ed internazionali di ricerca di cui sopra, diverse per natura, per temi trattati, per originalità, sede di erogazione, tutte congruenti con il SSD, la Commissione attribuisce punti 7.

5	relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Punti 5 (su 5)
---	--	----------------

Il Candidato a partecipato a numerosi convegni, in Italia ed all'estero, presentando relazioni su tematiche di diritto internazionale pubblico e diritto internazionale privato e processuale. Tra le 37 relazioni a convegno dichiarate dal Candidato, si valutano con particolare favore le seguenti presentazioni in ragione dell'importanza e dei temi riferibili al settore scientifico disciplinare:

- 1) *The Non-Refoulement Principle in Context*. Esposizione in lingua inglese in occasione de the EMUNI's Phd Seminar Civil Rights Protection and the Rights of Migrants in the Framework of the Mediterranean Cooperation, Genova, 23 giugno 2011.
- 2) *Assessing the Existence of a "Right to Fresh Water" and Possible Intra- and Interstate Conflicts Following Such Recognition*, GeMun 2013, Camera del Commercio, Genova, 22 febbraio 2013.
- 3) *Potestà dei genitori e famiglia di fatto nel diritto internazionale ed europeo*, in occasione dei seminari di alta formazione: *Le nuove famiglie tra globalizzazione e identità statuali*, Imperia 10 maggio 2013.
- 4) *Human Rights at Sea: Does the Law of the Sea Clash With Well Established Human Rights Principles?*, in occasione della *Marsafenet Plenary Conference on Jurisdiction and Control at Sea*, Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), 6 giugno 2013.
- 5) *From universal health coverage to uniform health coverage?*, GeMun 2014, Keynote Speaker alla cerimonia di apertura, Genova, 20 febbraio 2014
- 6) *Insurance Contracts in EU private and procedural international law*, presentazione Pepp, Università di Leuven, 20 marzo 2014.
- 7) *La mediazione familiare: tendenze nel diritto comparato e prospettive di diritto internazionale e dell'Unione europea*, in occasione del Convegno internazionale "Famiglia e diritto: tendenze e prospettive", Imperia, 28 novembre 2014.
- 8) *Proliferazione dei tribunali internazionali e frammentazione del diritto*, intervento tenuto in occasione del Seminario *Bosnia-Erzegovina 20 anni dopo: un futuro perduto? Memorie e prospettive di una un Paese vicino*, Genova, 6 marzo 2015.
- 9) *Tortura ed immunità dalla giurisdizione in Italia*, intervento programmato in occasione della Conferenza *Lo stato dei diritti in Italia*, Genova, 23 marzo 2015.
- 10) *Re-Thinking the "Venue Shopping" Character of the EU's Asylum Policy*, poster presentation in occasione de la *Society of Legal Scholars 2015 Annual Conference – Migration Track*, 2 settembre 2015.
- 11) *Recognition of Judgments*, in occasione de *Seminar and exchange of best practices in succession matters*, Madrid 30 ottobre 2015 nell'ambito del Progetto di ricerca europeo JUST/2013/JCIV/AG/4666.
- 12) *Riconoscimento delle decisioni* (con Pesce F.), in occasione de *Final Conference Successions Project (Milan, 4 March 2016)*, nell'ambito del Progetto di ricerca europeo JUST/2013/JCIV/AG/4666.
- 13) *Current Challenges to the International Law of Immunity: European and Italian Perspectives on Possible (R)evolutions of the System*, agora speech in occasione del la *European Society of International Law 12th Annual Conference How International Law Works in Times of Crisis*, Riga, 8 settembre 2016

lll



- 14) *Disputed Territories in Europe and in the Mediterranean Sea: International Law Principles, Rules, and Methods of Delimitation* (26 settembre 2016), in occasione de *The Mediterranean Region as a Complex System: Challenges, Risks and Opportunities*, Genova 26-27 settembre 2016.
- 15) *The Obama Administration: An International-Foreign, and Diplomatic Law Perspective. What Comes Next?*, (esposizione in lingua italiana) in occasione del seminario creditizzato *Red Carpet to the U.S. Presidential Elections 2016* organizzato dal Dispo Unige e dall' Agenzia Consolare Americana, Genova, 9 novembre 2016.
- 16) *Climate Change: Between Legal and Diplomatic Pragmatism*, in occasione de la GeMUN Roundtable on *The United Nations Sustainable Development Goals: Some Critical Remarks*, Genova, 22 febbraio 2017.
- 17) *Best practices in communication and cooperation between insolvency office holders and courts*, video-presentazione tenuta in occasione della Conference *Cross-Border Insolvency Proceedings: Detecting Best Practices*, Riga, 4 aprile 2017.
- 18) *La protezione diplomatica del rifugiato: prassi, tendenze normative e criticità dei 2006 ILC Draft Articles*, tenuta in occasione del XXII Convegno Annuale della Società di diritto internazionale e dell'Unione europea – Trento, 9 giugno 2017.
- 19) *Sviluppo sostenibile ed energia: diplomazia ed incidenza dell'azione dell'Unione europea nella promozione degli UN development goals*, in occasione del Convegno *Expo2Expo*, Genova, 21 giugno 2017.
- 20) *Cross-Border Insolvencies in the European Judicial Space: Best, good (and other) Practices in the Italian Experience*, tenuto in occasione del Convegno *Cross-Border Insolvency Proceedings: Detecting Best Practices*, Sofia 23 giugno 2017.
- 21) *Party Autonomy and Protection of Contractually Weaker Parties: Insurance Contracts as a Case Study for Consistency in EU Private International Law*, in occasione della Conferenza SLS 2017 108th Annual Conference, University College Dublin *The Diverse Unities of Law*, Dublino, 5-8 settembre 2017.
- 22) *Communication and Cooperation in Cross-border Insolvencies within the European Judicial Space: Issues under the new Insolvency Regulation*, in occasione della Conferenza *SaveComp Domestic Best Practices in Cross-Border Insolvency Matters: National perspectives on how to ensure judicial cooperation*, Genova, 14-15 settembre 2017.
- 23) *La notificazione degli atti in Europa: Caratteristiche principali e aspettative future (Service of Documents in Europe: Main features and Future Expectations)*, intervento in occasione della Conferenza connessa a Progetto co-finanziato dall'Unione europea *Finding a Bailiff II*, Roma, 16 febbraio 2018.
- 24) Invited Discussant al convegno '*International and European Law of the Sea: International, European and Domestic Law Implications*' Conference, Genova, 20 aprile 2018.
- 25) *Insurance Contracts in EU Private International Law: Proposals for a change of the current legal framework*, in occasione del seminario *European Integration and Private Law: Current Challenges, Programme in European Private Law for Postgraduates (PEPP)*, Milano, 23 maggio 2018.
- 26) *Il notaio (italiano e tedesco) nel Regolamento Roma III*, in occasione dell'incontro di formazione permanente *La disciplina europea di diritto internazionale privato e processuale in materia di diritto di famiglia e successioni*, organizzato da Consiglio notarile di Genova e Chiavari, 27 settembre 2018.
- 27) *Scioglimento del matrimonio e dell'unione civile a carattere transnazionale (legge regolatrice e foro competente)*, in occasione della conferenza *La crisi della famiglia transnazionale*, organizzata da

Osservatorio del diritto di famiglia, sezione di Ravenna, Corte d'Assise Tribunale di Ravenna, 11 ottobre 2018.

28) *Cross-Border Placement of Minor (and Unaccompanied) Refugees*, in occasione della *Roundtable Families on the Move: Asylum Law and International Family Law*, 9 febbraio 2019, Università di Münster, Facoltà di Giurisprudenza.

29) *"Exporting" Law and Justice to Space-Pirates?*, in occasione de University GeMUN Roundtable on *Equality & Justice in the Era of International Social and Legal Fluidity*, Genova, 13 febbraio 2019.

30) *Situazioni familiari e riconoscimento ed esecuzione dei provvedimenti stranieri nel diritto processuale civile europeo*, in occasione del Convegno Osservatorio Nazionale sul Diritto di Famiglia *L'esecuzione dei provvedimenti in materia di famiglia*, Ravenna, 21 febbraio 2019.

In considerazione di tutte relazioni di cui sopra, diverse per natura, per temi trattati, per originalità, sede di erogazione, tutte congruenti con il SSD, la Commissione attribuisce punti 5.

6	premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Punti 0 (su 3)
---	---	----------------

Il candidato non presenta per la valutazione premi e riconoscimenti

TOTALI PUNTI (titoli) 45 (su 50)

**Punteggio attribuito alle pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di 50 punti – NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI STABILITO NEL BANDO 12, oltre all'eventuale tesi di dottorato)**

1	Monografie su temi congruenti con il settore IUS/13 (inclusa la tesi di di dottorato) internazionali	Punti 25 (su 25)
---	--	------------------

Il candidato presenta due monografie, oltre alla tesi di dottorato.

In particolare, la prima monografia prodotta è intitolata *Party autonomy and insurance contracts in private international law*. È stata pubblicata nel 2016 nella collana SDPEI, edita da Aracne editrice. La collana ha buona collocazione nazionale ed internazionale nell'Unione europea. Il tema è congruente con il SSD, in quanto dedicato al diritto internazionale privato e processuale. Il volume non manca tuttavia di interessanti spunti di analisi anche di diritto dell'Unione europea. La metodologia è solida e convince, così come lo sono i risultati originali cui perviene l'autore nella parte in cui, dopo una lunga, dettagliata e completa analisi in cui si evidenziano le aporie del sistema, addiviene a soluzioni dogmaticamente e pragmaticamente accettabili per migliorare il regime di tutela della parte contrattualmente debole nel diritto internazionale privato e processuale.

La seconda monografia assume un diverso campo di indagine e si pone un diverso obiettivo, quello di influenzare il dibattito in merito alla revisione degli strumenti di cooperazione tra Stati membri in tema di notificazione transfrontaliera degli atti. La seconda monografia, intitolata *Current and future perspectives on cross-border service of documents*, edita nel 2018 presso la collana di cui sopra, conferma la correttezza di metodo e le capacità di indagine ed analisi critica. L'autore, partendo dall'analisi dell'applicazione delle correnti norme vigenti a livello sopra-nazionale, individua puntualmente aspetti critici della disciplina di revisione, suggerendo *de lege ferenda* soluzioni che in misura maggiore potrebbero migliorare l'attuale quadro normativo.



La Commissione riconosce 20 punti alla prima monografia, e 5 punti alla seconda, non rendendosi peraltro necessaria l'attribuzione di ulteriori punteggi in ragione del raggiungimento del limite massimo consentito.

2	Articoli, saggi e commenti su riviste scientifiche italiane e straniere relativi al settore IUS/13	Punti 10 (su 10)
---	--	------------------

Il Candidato presenta le seguenti pubblicazioni apparse su riviste scientifiche italiane e straniere relativi al settore IUS/13:

A) Direct Actions of 'Injured Parties' in the Brussels Ia Regulation: The Paweł Hofsoe Case of the Court of Justice of the European Union as an Expression of Legal Pragmatism, in *The European Legal Forum*, 2018, 2, pp. 29-33.

La pubblicazione affronta in chiave critica la disciplina di diritto processuale internazionale in materia di contratti di assicurazione, proponendo una sistematizzazione degli arresti rilevanti, nonché interpretazioni e soluzioni alternative per la composizione delle criticità metodologiche nella materia de qua. Il contributo, oltre ad essere pubblicato su rivista straniera di ampia diffusione è, liberamente scaricabile online, con conseguente aumento dell'impatto di diffusione della ricerca.

B) Cross-Border Placement of Children within the European Judicial Space: First Thoughts on the Recast Brussels IIa Regulation in Light of the German Experience, in *The European Legal Forum*, 2016, pp. 113-123.

La pubblicazione rileva la prassi applicativa della collocazione transfrontaliera di minore in attuazione del regolamento Bruxelles II bis. Il tema, che solo di recente ha attirato in modo consistente l'attenzione della dottrina, viene affrontato con particolare attenzione del dato pratico e coordinato con i principi generali in materia di diritto internazionale privato e processuale concernente i minori. Il lavoro analizza inoltre le proposte di modifica del regolamento in esame, proponendo una valutazione ex ante dell'effettività delle modifiche, nonché suggerente ulteriori modifiche per assicurare l'effettività della misura. Anche questa ricerca, oltre ad essere pubblicato su rivista straniera di ampia diffusione, è liberamente scaricabile online, con conseguente aumento dell'impatto di diffusione della ricerca.

C) Gli obblighi di cooperazione e comunicazione tra autorità e parti del procedimento fallimentare nel nuovo Regolamento europeo sull'insolvenza transfrontaliera n. 2015/848: Aspettative e possibili realtà applicative, in *Diritto del commercio internazionale*, 2018, III, pp. 719-742.

Il contributo è pubblicato a quattro mani, il contributo del Candidato è precisamente individuale. La pubblicazione appare su rivista di fascia A rilevante per il SSD ed ad alta diffusione internazionale. Il Tema trattato, con completezza di indagine attiene in particolare agli obblighi di cooperazione nelle procedure di insolvenza transfrontaliere. Il lavoro, con profili di originalità, propone soluzioni interpretative nuove volte a migliorare l'applicazione delle norme rilevanti.

D) L'azione diretta del danneggiato nel processo civile internazionale uniforme: riflessioni a margine della sentenza Assens Havn contro Navigators Management (UK) Limited della Corte di giustizia dell'Unione europea, in *Il Diritto marittimo*, 2018, II, pp. 389-401.

La pubblicazione compare su rivista di fascia A, di sicuro interesse per il SSD e con buona diffusione a livello internazionale. Confermando l'approccio critico e la completezza del metodo di indagine, il contributo analizza e contestualizza la giurisprudenza internazionale in tema di tutela internazionalprivatistica della parte contrattualmente debole, dove particolare attenzione viene posta al tema del valore degli accordi di proroga in polizza nei confronti di terzi danneggiati.

E) European Judicial Space and Diplomatic Relations: A Uniform Conflict of Laws Issue?, in *Freedom, Security & Justice: European Legal Studies*, 2017, 3, pp. 107-131.

Il lavoro è pubblicato su rivista elettronica di buon livello e di ottima collocazione sul piano nazionale ed internazionale. Il contributo, in lingua inglese, si sofferma sul rapporto tra le nozioni di Stato nel diritto internazionale pubblico e privato e dell'Unione europea. La completezza dell'indagine conferma il rigore metodologico del Candidato, ove in questa specifica sede mostra capacità di analisi tra principi e teorie generali tanto di diritto internazionale pubblico quanto di diritto internazionale privato e dell'Unione europea.

lll

F) Transfer of Suspected Pirates and Human Rights: Axiomatic Theories, State Practice, and Judicial Interventions – A European Perspective on Some Possible Shortcomings of the Current International Legal Framework, in *Il Diritto marittimo*, 2017, 3, pp. 647-675.

Il contributo, su rivista di Fascia A, rilevante per il SSD e di ottima diffusione a livello internazionale, analizza in chiave originale e critica le misure di contrasto alla pirateria marittima. Tali azioni vengono in particolare poste in relazione con il tema della tutela dei diritti fondamentali delle persone accusate di pirateria marittima, anche al fine di verificare in quale misura la necessità di tutelare tali diritti possa pregiudicare, in una originale prospettiva economica del diritto, l'effettività del contrasto alla pirateria.

G) La pirateria marittima nel diritto internazionale: Private v. Political Ends nel nuovo millennio, in *Il diritto marittimo*, II, 2016, pp. 205-220.

Il contributo, su rivista di Fascia A, rilevante per il SSD e di ottima diffusione a livello internazionale, analizza in chiave originale e critica l'evoluzione degli elementi costitutivi del crimine di pirateria marittima. Particolare attenzione viene data *al private ends requirement*, letto alla luce della più recente giurisprudenza internazionale concernente gli eco-attivisti.

H) Questioni di responsabilità nella prima Advisory Opinion della Camera per i fondali marini, in *Il diritto marittimo*, III, 2012, p. 700-723.

Il contributo, su rivista di Fascia A, rilevante per il SSD e di ottima diffusione a livello internazionale, analizza in chiave originale e critica il primo parere del tribunale internazionale per il diritto del mare. L'analisi, anche questa completa e metodologicamente convincente, si sofferma sulla disciplina della gestione dell'Area, nonché del regime di responsabilità degli Stati e delle compagnie autorizzati a compiere scavi su tali porzioni del fondale oceanico.

In ragione della loro congruenza con il SSD, del loro alto grado di diffusione, della loro completezza del piano di indagine, della completezza della ricostruzione della dottrina e della giurisprudenza, nonché degli apporti originali sopra richiamati, la Commissione attribuisce tre punti ad ogni pubblicazione, fino al raggiungimento del punteggio massimo consentito.

3	Interventi a convegni con pubblicazione degli atti in forma collettanea o contributo in volume collettaneo nel settore IUS/13	Punti 6 (su 10)
---	---	-----------------

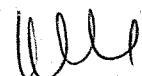
Il Candidato presenta le seguenti pubblicazioni in volume:

A) La protezione diplomatica del rifugiato nel 2006 Draft Articles della Commissione di diritto internazionale: criticità e possibili proposte, in GIUSEPPE NESI (a cura di), *Migrazioni e diritto internazionale: verso il superamento dell'emergenza?*, Editoriale Scientifica, Napoli, 2018, ISBN 978-88-9391-391-1, pp. 231-250.

Il contributo di atto a convegno della Società italiana di diritto internazionale affronta un tema classico, ma ancora poco sviluppato in dottrina. Pur in difetto di una significativa prassi internazionale sul punto, il tema della protezione diplomatica viene sviluppato con particolare completezza delle fonti. L'approccio di conferma critico e l'indagine conduce a soluzioni interpretative originali, fino anche a possibili revisioni del testo della bozza di trattato internazionale, che meglio garantiscano la tutela diplomatica del rifugiato. Il tema è congruente con il SSD e la pubblicazione, in un volume prestigioso, è destinata ad avere diffusione sul piano nazionale ed internazionale.

B) La mediazione familiare nel diritto comparato: problemi della mediazione obbligatoria alla luce dei principi di diritto sovranazionale, in A. CAGNAZZO, F. PREITE, V. TAGLIAFERRI (a cura di), *Il nuovo diritto di famiglia. Profili sostanziali, processuali e notarili*, Volume IV: Tematiche di interesse notarile. Profili internazionalprivatistici, Milano, 2015, ISBN: 9788814201134 pp. 1293-1341.

Il contributo, di buona collocazione a livello nazionale, ma anche presente all'estero, si sofferma in modo completa sul tema della mediazione familiare obbligatoria e sulla compatibilità di un simile regime con quelli che sono i diritti fondamentali di accesso alla giustizia e tutela del supremo interesse del minore. L'analisi, completa e rilevante per il SSD, si conclude con precise indicazioni circa i limiti che il diritto sovranazionale impone ai legislatori domestici che vogliano introdurre elementi di obbligatorietà nella mediazione familiare.



In ragione della loro congruenza con il SSD, del loro alto grado di diffusione, della loro completezza del piano di indagine, della completezza della ricostruzione della dottrina e della giurisprudenza, nonché degli apporti originali sopra richiamati, la Commissione attribuisce tre punti ad ogni pubblicazione.

4	Curatele di monografie, volumi collettanei, raccolte di materiali normativi, bibliografici, giurisprudenziali nel settore IUS/13	Punti 0 (su 5)
---	--	----------------

Pur risultando dal curriculum del Candidato almeno due co-curatele in lingua inglese, nessuna è stata prodotta allo specifico fine della valutazione del Candidato. Pertanto, la Commissione attribuisce zero punti a questa specifica voce.

TOTALI PUNTI (produzione scientifica) 41

**TOTALI PUNTI (titoli + produzione scientifica) 86**

Al termine della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica la Commissione ha accertato l'adeguata conoscenza della lingua inglese, così come previsto nel bando, mediante lettura e traduzione di un testo scientifico attinente al settore [in particolare: Hess, Richard, Voce: Brussels I (Convention and Regulation, in Max Planck Encyclopedia of Private International Law, 2017, p. 219, primo capoverso, allegato al presente verbale], e ha espresso il giudizio di piena idoneità.

